



Notiziario informativo n. 7 del 7 dicembre 2023

Fiscale Amministrativo

Speciale nomina TITOLARE EFFETTIVO
Canone unico Patrimoniale (C.U.P.)
Rimborso danni acqua alta in lettera E
Richiedi la CNS (firma digitale) in sede
Trasportatori merci: canale Telegram
Trasportatori merci: rinnovo autorizz.
Artigiani e commercianti: scadenze INPS
Domanda riduzione contributi INPS
Controlli su orari, insegne, cartelli
Acconto IVA anno 2023
Obbligo fatture elettroniche dal 01/01/24
Omaggi natalizi

Contratti e Lavoro

Permessi l.104 e congedo straordinario
Anticipazioni legge finanziaria 2024
Esonero parziale contributi dipendenti
Nuovi limiti esenzione Fringe Benefits
Detassazione dei premi di risultato

Categorie Artigiane

Manutenzione sedi Corte d'Appello VE
Odontotecnici/Ottici : iscrizione registro

Flash

Chiusura uffici San Lio e Uffici Territoriali
Verso la fine del mercato TUTELATO
Addebito in conto, la soluzione giusta!

Nel prossimo notiziario

Aggiornamento convenzioni 2023
Ebav: contributi per dipendenti
Tariffe scontate luce e gas

Tutta l'informazione per la Piccola e media Impresa !

SEDE CENTRALE CONFARTIGIANATO Imprese Venezia | Castello San Lio 5656/4 – Venezia t. 0415299270

LE NOSTRE SEDI TERRITORIALI: **Cavallino Treporti** Via Fausta 69/A t. 0415300837 | **Murano** Campo S. Bernardo 1 t 0415299281 | **Burano** Via S. Mauro 58 t 0415272264 | **Lido** Via S. Gallo 43 t 0415299280 | **Pellestrina** San Pietro in Volta 110/B t 0415273057

FISCALE AMMINISTRATIVO

SPECIALE NOMINA TITOLARE EFFETTIVO Comunicazione di interesse per le sole società di capitali

Un altro adempimento cui bisogna fare molta attenzione ! Trattasi dell'obbligo a far data dal 10/10/2023 di comunicazione del Titolare Effettivo per tutte le società di capitali. Se l'impresa rientra fra quelle obbligate, è tenuta ad individuare il Titolare Effettivo e, per non incorrere in sanzioni, a comunicarlo al Registro Imprese con una pratica dedicata, firmata digitalmente, **entro lunedì 11 dicembre 2023** (il titolare effettivo, pertanto, deve essere in possesso della Firma Digitale). L'omissione è punita con la sanzione amministrativa da 103 euro a 1032 euro (in capo a ciascun soggetto obbligato), ridotto a un terzo in caso di ritardo non superiore a 30 giorni (ossia, per il primo invio, entro il 10/1/2024).

Tutte le società iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VENEZIA ROVIGO che potrebbero essere coinvolte nell'obbligo di comunicazione del titolare effettivo hanno ricevuto specifica comunicazione via PEC.

Maggiori informazioni possono aversi telefonando al numero 041 5299250: si precisa che **le aziende amministrate contabilmente dai nostri Uffici e tenute all'adempimento sono state già contattate dal nostro personale dell'Ufficio Segreteria Servizi** (t. 0415299250) per conoscere le modalità di presentazione della comunicazione stessa e concordare se effettuare la comunicazione autonomamente o delegando alla scrivente l'adempimento.

Canone Unico Patrimoniale (C.U.P.)

Tariffe a decorrere dal 01.01.2024: modalità di pagamento e scadenze

La recente **delibera di Giunta del Comune di Venezia N. 238** del 23 novembre 2023 ha stabilito le nuove tariffe e le scadenze del canone unico patrimoniale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche a partire dall'anno 2024. Le nuove scadenze sono le seguenti

- scadenza entro il 30 settembre per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 260,00 con scadenze 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre;

Il versamento del canone patrimoniale al Comune di Venezia potrà avvenire con le seguenti modalità:

- mediante l'utilizzo del portale dedicato DIME
- Mediante pagoPA con home banking, presso i punti vendita SISAL, Lottomatica, Uffici Postali.

Rimborsi danni acqua alta in lettera E

Come noto, gli uffici della scrivente si sono adoperati subito dopo l'acqua alta di novembre 2019 per assicurare tutta l'assistenza a privati ed imprese che hanno subito danni ingenti a beni immobili e mobili.

Dal 27 novembre 2023, i soggetti che hanno lamentato danni ingenti (superiori a 5 mila euro per privati e 20 mila euro per imprese) certificati anche con perizia asseverata da un tecnico specializzato, possono procedere autonomamente entrando nel sito del Commissario Delegato al seguente link

<https://www.comune.venezia.it/lettE/integrazioni>

utilizzando il numero identificativo ("ID pratica") e il codice fiscale.

Entro il termine del 29 febbraio 2024 alla domanda dovranno essere:

- inseriti tutti i dati relativi agli interventi già indicati nella perizia allegata alla domanda originaria ed i relativi valori, sia per ripristini già effettuati sia per quelli ancora da effettuare. Nel caso di ripristini già effettuati vanno allegate le corrispondenti fatture quietanzate e/o le relative attestazioni di avvenuto pagamento;
- allegata la documentazione di tutte le spese sostenute per i contributi richiesti ai sensi della lettera E (sezione 8.2 del modulo per Privati ed Associazioni senza scopo di lucro e sezione 9.2 del modulo per Imprese ed Enti);
- nonché compilata ogni altra informazione richiesta all'interno della piattaforma appositamente creata.

Per maggiori informazioni suggeriamo anche di consultare le FAQ al link

<https://www.commissariodelegato.venezia.it/faq-lettera-e>

contenenti, tra l'altro, le tabelle con l'elenco dei beni ammissibili e le percentuali di rimborso. Le domande presentate da privati/aziende tramite i nostri uffici possono ancora rivolgersi ai nostri uffici per chiudere anche questa partita legata ai 'danni in lettera E'.

Alternativa contattare il numero Dime 041041, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 17:00.

CNS/FIRMA DIGITALE: cos'è e perché è importante averla

La firma digitale (Certificato digitale di sottoscrizione) è l'equivalente informatico di una tradizionale firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. Permette di firmare i file attestandone così la validità, la veridicità e la paternità. All'interno del dispositivo di firma rilasciato dai nostri Uffici è presente anche la CNS Carta Nazionale dei Servizi (Certificato digitale di autenticazione), l'equivalente elettronico di un documento d'identità, che permette di accedere ai servizi online delle pubbliche amministrazioni (Inps, Agenzia Entrate, Comune etc..). Per maggiori informazioni o per richiedere direttamente l'appuntamento rivolgersi presso l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 0415299250) o presso le nostre sedi territoriali. Ormai la CNS/FIRMA DIGITALE è considerata, al pari dello SPID, uno **strumento indispensabile** durante la vita dell'impresa. Ad esempio, per l'ultimo adempimento di **nomina del Titolare Effettivo** cui sono tenute le società di capitale è necessario avere la CNS/FIRMA DIGITALE da parte dello stesso soggetto fisico nominato, appunto, titolare effettivo.

Trasportatori merci: tutte le ordinanze sul canale Telegram

Come già comunicato via mail alle nostre aziende, è ormai attivo da qualche mese il nuovo canale TELEGRAM dei trasportatori di Venezia. L'obiettivo è creare l'automatismo con il portale del Comune di Venezia così da avere informazioni in tempo reale su tutti i vostri dispositivi mobili (cellulari e tablet) relativamente alle ordinanze emesse dall'Amministrazione rispetto a temi di vostro interesse. Vi suggeriamo, quindi, di iscrivervi scaricando l'app "Telegram" cercando successivamente **Confartigianato Trasporti Venezia**.

Trasportatori merci: rinnovo quinquennale autorizzazioni

Si ricorda che la scrivente tramite l'Ufficio Segreteria Servizi è sempre in grado di fornire il servizio/seguire l'iter di rinnovo delle autorizzazioni da effettuare ogni 5 anni. È sufficiente far avere all'ufficio la PEC che l'azienda riceve dall'Amministrazione e concordare tempi/modalità per la consegna della documentazione. Maggiori informazioni al numero 0415299250.

Artigiani e commercianti: contributi e scadenze INPS fissi

Ricordiamo, soprattutto per chi ha aperto da poco un'attività artigiana o commerciale, che i contributi INPS fissi annuali devono essere versati tramite i modelli F24 alle scadenze seguenti (**per chi ha acconsentito all'addebito in conto, il versamento viene effettuato** – previa mail di comunicazione – **direttamente dai nostri uffici**):

- 16 maggio 2023 (I rata)
- 20 agosto 2023 (II rata)
- 16 novembre 2023 (III rata)
- **16 febbraio 2024 (IV rata e prossima scadenza)**

Per quanto riguarda invece i contributi dovuti sulla quota eccedente il minimale (€ 17.504), questi vanno versati in occasione del pagamento delle imposte sui redditi persone fisiche a titolo di saldo 2023, primo e secondo acconto 2024.

Domanda riduzione contributi INPS per pensionati

Ricordiamo che **artigiani ed esercenti attività commerciali che hanno più di 65 anni** e già pensionati presso le gestioni dell'Istituto, possono richiedere la riduzione del 50% dei contributi dovuti. Maggiori informazioni presso l'Ufficio Segreteria Servizi (t. 041 5299250).

Controlli su attività economiche: prestare attenzione !

Torniamo su una questione che abbiamo già segnalato più volte, ossia la sempre più frequente 'attenzione' da parte degli organi di controllo (Polizia Municipale in primis) su attività economiche (artigiani/commercianti) che non espongono gli orari di apertura/chiusura negozio, che non espongono all'interno i cartelli 'antifumo' o ancora privi dell'autorizzazione per insegna o altre forme pubblicitarie.

Ricordiamo, infatti, uno degli articoli del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale prevede che *"chiunque intenda installare, o modificare, insegne, targhe, pannelli, cartelli o effettuare qualsiasi forma pubblicitaria, anche all'interno dei locali, purché visibile dall'esterno, sia a carattere permanente che temporaneo o stagionale, deve presentare istanza, in modalità telematica, al fine di ottenere la relativa autorizzazione"*.

Ad oggi abbiamo 'registrato' tutto sommato pochi verbali con relative sanzioni amministrative ma sempre più segnalazioni di controlli su tutti gli aspetti sopra riportati. Aggiungiamo che, come Associazione, abbiamo invitato l'Amministrazione a fare dei controlli seri anche su tutte le attività presenti sul territorio che vanno in direzione opposta al 'decoro' (merce esposta per terra, attaccata al di fuori del negozio ETC..).

Acconto IVA anno 2023

Il giorno 27 dicembre 2023 scade il termine per effettuare il versamento dell'acconto Iva per l'anno 2023 nella misura dell'88%

- della liquidazione del mese di dicembre 2022 per i contribuenti mensili
- della liquidazione del 4 trimestre 2022 per i contribuenti trimestrali.

Deve essere versato in unica soluzione e non può essere rateizzato.

Obbligo fatture elettroniche dal 1° gennaio 2024

Dal 1/1/2024 anche i contribuenti forfettari, sino ad ora esentati, hanno l'obbligo di emettere fatture elettroniche. Invitiamo gli interessati a contattare gli uffici contabili.

Omaggi natalizi

In occasione delle festività natalizie si ripropone il trattamento fiscale relativo agli omaggi.

In particolare:

Beni non costituenti oggetto dell'attività propria

- se acquisto inferiore ad € 50 Iva detraibile e costo interamente deducibile;
- se acquisto superiore ad € 50 Iva indetraibile costo deducibile come spesa di rappresentanza.

In entrambe i casi la cessione è fuori campo Iva.

Beni che costituiscono oggetto della propria attività

- Iva sugli acquisti è detraibile
- Cessione è soggetta ad Iva
- È obbligatorio emettere fattura, autofattura o tenere registro omaggi

Contratti e Lavoro

Permessi legge 104 e congedo straordinario: assistenza alla stessa persona disabile in situazione di gravità

Con due recenti Messaggi (4143 e 4147) l'INPS fornisce indicazioni sulla gestione del congedo straordinario ex art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e dei permessi retribuiti ex art. 33 della Legge n. 104/1992 in favore di più richiedenti per assistere, nello stesso periodo, il medesimo soggetto con disabilità in situazione di gravità. In particolare, fermo restando che il congedo straordinario non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona con disabilità grave, viene precisato che **l'Istituto può, invece, autorizzare sia la fruizione del congedo straordinario che la fruizione dei permessi retribuiti ex art. 33 della Legge n. 104/1992 a più**

lavoratori per l'assistenza allo stesso soggetto con disabilità grave, alternativamente e purché non negli stessi giorni.

SPECIALE LEGGE FINANZIARIA Alcune anticipazioni della legge finanziaria per il 2024

La Legge di Bilancio 2024, attualmente in discussione in parlamento, contiene parecchie novità per i lavoratori dipendenti, tra le quali riteniamo utile illustrare brevemente di seguito quelle di maggiore interesse.

Esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti

L'articolo 5 del testo diffuso dal Governo reintroduce, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, un esonero sull'aliquota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) dovuta dai lavoratori dipendenti del settore pubblico e privato, ad esclusione dei lavoratori domestici, riprendendone le misure da ultimo stabilite dal Decreto Lavoro. La formulazione contenuta nel disegno di legge in discussione alle Camere, infatti, prevede che l'esonero sia pari:

- al 7% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro, ovvero
- al 6% se la retribuzione imponibile mensile è superiore a 1.923 euro e non eccede l'importo di 2.692 euro

Nuovi limiti di esenzione per i fringe benefits

Per il 2024, in deroga a quanto previsto dall'art. 51, comma 3, TUIR in base al quale non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati se, complessivamente, di importo non superiore ad euro 258,23 nel periodo d'imposta, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 1.000:

- il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti;
- le somme erogate o rimborsate agli stessi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica, del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa nonché per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa. Tale limite è aumentato ad euro 2.000 (per il 2023 il limite era fissato ad euro 3.000) **per i lavoratori dipendenti con figli**, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, adottivi o affidati, fiscalmente a carico. Per vedersi applicato il limite di esenzione più alto, i lavoratori interessati devono dichiarare al datore di lavoro di avervi diritto, indicando il codice fiscale dei figli. Da parte loro, i datori di lavoro provvedono all'attuazione della disposizione in esame previa informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti

Detassazione dei premi di risultato

L'art. 7 del disegno di legge di Bilancio 2024 estende ai premi e alle somme erogati nell'anno 2024 la riduzione transitoria dal 10% al 5%, già prevista per le corrispondenti

erogazioni nell'anno 2023, dell'aliquota dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali regionali e comunali, su premi di risultato e forme di partecipazione agli utili d'impresa. Si tratta della c.d. "detassazione" per:

- gli emolumenti retributivi dei lavoratori dipendenti privati di ammontare variabile e la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili,
- le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa. Tale regime tributario (fatta in ogni caso salva l'ipotesi di espressa rinuncia al medesimo da parte del lavoratore, con conseguente applicazione del regime ordinario) consiste in un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali regionali e comunali, con aliquota pari al 10% (5% per il periodo d'imposta 2024), e concerne esclusivamente le somme ed i valori suddetti corrisposti in esecuzione di contratti collettivi, territoriali o aziendali, stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o di contratti collettivi aziendali stipulati dalle RSA ovvero dalla RSU. Il limite annuo di importo complessivo dell'imponibile ammesso al regime tributario in oggetto è pari a 3.000 euro (lordi), elevato a 4.000 euro per le imprese che coinvolgano pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

L'applicazione del regime sostitutivo è subordinata alla condizione che il reddito da lavoro dipendente privato del soggetto non sia stato superiore, nell'anno precedente a quello di percezione degli emolumenti in oggetto, a 80.000 euro.

Categorie artigiane

Elenco aziende per manutenzione sedi Corte d'Appello VE

Siamo stati contattati dal dirigente responsabile delle manutenzioni delle sedi territoriali della **Corte d'Appello di Venezia e Mestre** per la richiesta di una serie di nominativi di aziende artigiane operanti nei vari settori interessati. Ci vengono richiesti sostanzialmente installatori e manutentori di impianti tecnologici, fabbri, falegnami, edili e finitori, espurgo pozzi neri.

In considerazione del fatto che la richiesta rappresenta un'opportunità per le aziende artigiane nell'ottica di un possibile ampliamento del mercato sarà nostra cura provvedere all'invio alla stazione appaltante di tutti i nominativi delle aziende socie operanti nei vari settori di interesse. Chi non vorrà che i propri dati (ragione sociale, indirizzo, mail e riferimento telefonico) vengano comunicati all'esterno dovrà **contattare entro lunedì 15 gennaio 2024** l'Ufficio Categorie (ufficio.categorie@artigianivenezia.it) e comunicare la propria volontà in tal senso.

ODONTOTECNICI/OTTICI : obbligo di iscrizione al registro dei fabbricanti

L'articolo 7 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 137, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 prevede che i fabbricanti di dispositivi medici su misura devono comunicare al Ministero

della Salute i propri dati identificativi e l'elenco dei tipi di dispositivi realizzati. **Per il comparto artigiano rientrano nell'ambito del provvedimento le categorie degli odontotecnici e degli ottici e di mestieri artigiani legati al settore ortopedico.**

Il provvedimento stabilisce che le informazioni relative ai dati identificativi del fabbricante (nel nostro caso il titolare del laboratorio) e all'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura immessi in commercio devono essere trasmesse al Ministero della Salute per via telematica. Nello specifico **l'iscrizione all'elenco avviene esclusivamente mediante il servizio on line accessibile dal portale impresainungiorno.gov.it nella sezione dedicata al Ministero della Salute.**

Si evidenzia che questa nuova procedura interessa anche i laboratori già in attività ed iscritti al registro fabbricanti in base al Decreto legislativo 46/97. Questi ultimi dovranno, infatti, effettuare una nova iscrizione entro il 29 febbraio 2024 e nel frattempo possono comunque continuare ad operare.

Per accedere al portale, imputare i dati e concludere la procedura di iscrizione **le imprese dovranno essere dotate di SPID, oppure Carta Identità Elettronica o di CNS – Carta Nazionale dei Servizi e anche di un sistema di firma digitale (la CNS permette anche la firma digitale dei documenti).**

La procedura di iscrizione si concluderà con il rilascio del novo numero ITCA che dovrà essere utilizzato in sostituzione del precedente. L'Associazione ha attivato, per le proprie aziende socie, uno **specifico servizio di iscrizione telematica a tariffe convenzionate**. Per informazioni contattare l'Ufficio Categorie (tel. 041 5299270)

Flash

Chiusura uffici San Lio e Uffici Territoriali

Comunichiamo che i nostri Uffici della sede centrale di Castello San Lio e gli Uffici Territoriali di Lido/Pellestrina, Murano, Burano e Ca Savio resteranno **chiusi da mercoledì 27 dicembre 2023**. Riapriranno regolarmente al pubblico a partire da martedì 2 gennaio 2024. Con l'occasione auguriamo a titolari/soci, collaboratori e dipendenti delle nostre aziende i migliori auguri di buone feste !

Verso la fine del mercato tutelato: scegliere un fornitore del mercato libero. Ecco la 'nostra' proposta legata al CAEM

I servizi di tutela sono i servizi di fornitura di energia elettrica e gas naturale con condizioni economiche (prezzo) e contrattuali definite dall'Autorità destinati ai clienti finali di piccole dimensioni (quali famiglie e microimprese) che non abbiano ancora scelto un venditore nel mercato libero.

La normativa ha previsto il progressivo passaggio dal mercato tutelato a quello libero, prevedendo le date dalle quali i servizi di tutela di prezzo non saranno più disponibili. I clienti finali che si trovano nel mercato tutelato per la fornitura di elettricità, ricevono, secondo modalità definite dall'Autorità, comunicazioni in bolletta da parte del proprio venditore in relazione al graduale superamento delle tutele di prezzo.

Al fine di garantire la continuità della fornitura ai clienti finali che non avessero ancora scelto un contratto nel mercato libero, l'Autorità ha definito la regolazione del Servizio a Tutele Graduali.

Per le famiglie, sia per l'elettricità che per il gas (e per i condomini uso domestico per il gas), il superamento della tutela di prezzo è previsto – salvo proroghe - entro il 10 gennaio 2024, data entro la quale verrà assegnato il Servizio a tutele gradualmente ai clienti domestici che in quel momento non avessero ancora scelto un fornitore del mercato libero, garantendo la continuità della fornitura di elettricità.

Per tutte le piccole imprese, le microimprese e per la generalità dei clienti non domestici è già terminata, per legge, la tutela di prezzo per la fornitura di energia elettrica.

Suggeriamo, pertanto, di contattare il nostro **Sportello Energia** della sede centrale (t. 0415299250-256) per valutare la convenienza (conteggio gratuito sui possibili risparmi da parte di nostro personale) e cambiare fornitore di luce/gas sia in azienda che a casa **senza alcun pensiero!**

Addebito in conto: la soluzione giusta!

Come già comunicato, la scrivente sta adeguando alle altre sedi della Confartigianato le modalità dei pagamenti di tutto quello che viene pagato con F24, per cui contributi, tasse, tributi. Questo significa che stiamo gradualmente dismettendo il servizio 'cassa'.

Il servizio che proponiamo è il PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI con addebito diretto nel conto corrente, previo conferimento di delega con i dati bancari di addebito. L'addebito dei contributi avverrà alla scadenza legale, pertanto i contributi, ad esempio dei dipendenti si addebiteranno il giorno 16 di ogni mese.

Questo servizio eviterà code in cassa, il pensiero e l'incombenza del pagamento. Se si deciderà di optare per questo servizio, l'adesione varrà per ogni F24 di tutti i servizi che forniamo (tasse contabilità e eventuali contributi personali se gestiti dai nostri uffici). Se l'azienda/contribuente decidesse di NON aderire, si trova costretta ad effettuare mensilmente e in autonomia il pagamento tramite *home banking* e in caso di presenza di compensazioni della delega, dovrà effettuare il pagamento tramite Fisconline o delegato abilitato al servizio. Riteniamo, pertanto, che l'addebito in conto consente all'azienda/contribuente di concentrarsi sul lavoro e non perdere tempo con adempimenti che inducono spesso all'errore.

Il Segretario
Matteo Masat

Il Presidente
Andrea Bertoldini

E in modo particolare a Natale

ACQUISTA CREATIVITÀ
ACQUISTA ARTIGIANO
COSÌ VENEZIA VIVE